



LA TAZZA BLU

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

PROMUOVE E PROPONE IL PROGETTO PILOTA

TEEN AID

Progetto d'intervento e di
postvention nell'ambito scolastico
a seguito di un suicidio in età
adolescenziale



ASSOCIAZIONE
PROMOTTRICE DEL
PROGETTO
LA TAZZA BLU

L'associazione nasce in ricordo di Giulia, che si è tolta la vita prima di compiere di 17 anni.

Gli obiettivi dell'Associazione sono di provare a riconoscere e dare voce ai pensieri suicidari che a volte attraversano la mente degli adolescenti, promuovendo attività di prevenzione e post intervento-traumatico.

L'associazione persegue i propri scopi attraverso lo sviluppo di progetti rivolti alle scuole ed agli altri ambienti frequentati dai giovani, coinvolgendo tutta la società educante a partire dagli insegnanti e dai genitori. Si avvale della collaborazione di specialisti, di altre associazioni, di enti statali ed istituzioni.

PREMESSA

Alla base del suicidio c'è un dolore mentale insopportabile (Shneidman 1993)

Il suicidio è la seconda causa di morte dei giovani e delle giovani in età compresa tra 15-24 anni e rappresenta un importante problema di Sanità pubblica e sociale.

Dalle analisi statistiche dell'OMS si osserva un'estensione esponenziale di tentativi di suicidi negli ultimi 10 anni; tutte le culture ne sono colpite.

I dati statistici internazionali rivelano una tendenza a sottostimare il fenomeno del suicidio a causa di difficoltà di ordine metodologico e relative allo stigma sociale: spesso vige un tabù, e per motivi di ordine religioso e culturale, i suicidi non vengono registrati come tali.

Davanti a questo fenomeno persiste tuttora un alone di pregiudizio, vergogna ed omertà. Le persone coinvolte soffrono in silenzio e sono abbandonate a loro stesse.

L' International Association for Suicide Prevention (IASP) definisce l'importanza di piani di prevenzione nelle scuole e di protocolli integrati Sanità e Scuola.

PRESENTAZIONE

TEEN AID

Sensibili a questo tema si propone il progetto che intende contribuire a rendere gli interventi in caso di suicidio o tentato suicidio di un'adolescente, immediati, efficaci e soprattutto protettivi nei confronti dei sopravvissuti e contribuisce alla prevenzione dei pensieri e dei comportamenti suicidari delle e degli studenti.

L'intento del progetto è quello di sostenere l'istituzione scolastica nell'affrontare l'evento del suicidio di un'alunna/o, fornendo consulenze ed attività volte a:

- un corretto processo di elaborazione dell'evento traumatico rivolto a alunni, docenti, personale ATA e genitori,
- favorire l'individuazione di coloro che potrebbero essere a rischio per il cosiddetto "effetto contagio",
- prevenire il disagio psichico in età evolutiva.

Il progetto traccia alcune raccomandazioni generali ed è prevista la possibilità di *personalizzare gli interventi* secondo le situazioni che si troveranno negli Istituti, collaborando con le/i Dirigenti Scolastici, le figure professionali esistenti e le realtà territoriali.

FASI OPERATIVE

FASE 1

Attivazione e coordinamento del Gruppo Teen Aid

All'arrivo della notizia la/il Dirigente Scolastico della scuola dovrebbe tempestivamente:

- Avisare il Gruppo Teen Aid, chiamando il riferimento dell'Associazione La Tazza Blu al numero 3404749979, che attiverà il gruppo di lavoro.
- Nel caso in cui la notizia arrivi al gruppo Teen Aid, l'associazione prenderà tempestivamente contatto con la scuola per coordinare ed organizzare un primo incontro conoscitivo con la/il dirigente scolastico.
- Coordinare un primo incontro le/gli insegnanti della classe, il/la dirigente e le risorse interne (Sportello d'ascolto e istituzioni sanitarie sul territorio) al fine di predisporre un intervento immediato efficace e supportivo.
- **Comunicare alla Segreteria di sospendere immediatamente le comunicazioni didattiche ed amministrative tra scuola e famiglia.**

FASE 2

Primi interventi nella scuola

- Ciclo di interventi di sostegno psicologico e di psicoeducazione per docenti e genitori della classe in cui è avvenuto il suicidio
- Interventi di sostegno psicologico e di rielaborazione dell'evento traumatico col gruppo classe
- Interventi di restituzione con docenti e genitori della classe
- Interventi di prevenzione per il personale scolastico
- Interventi di prevenzione attraverso la peer education
- Incontri con il Reparto di Prossimità (ove presente).

Tali interventi verranno gestiti dalle/gli psicologhe/i e neuropsichiatre/i degli Enti e delle Associazioni di riferimento che aderiscono al progetto.

FASE 3

Programma di prevenzione

- Programma di prevenzione del Disagio Psicico a cura dell'ASL Città di Torino ,SC NPI NORD E SC NPI SUD, della SC di Psicologia dell'ASL T03 e SCU NPI OIRM
- Interventi di prevenzione tematici sui segnali del disagio in adolescenza rivolto a: docenti, personale amministrativo e ATA
- Presentazione della rete dei servizi esistenti che sono sul territorio e indicazioni relative al loro accesso
- Intervento sui ragazzi/e della scuola attraverso la “peer education”
- Individuazione dei casi a rischio da parte del team
- Segnalazione dei nuclei familiari coinvolti agli specialisti della SC NPI di competenza territoriale.

FASE 4

Monitoraggio progetto

Il monitoraggio del progetto sarà a cura dell'Associazione "La Tazza Blu".

Si prevedono incontri periodici con i referenti della scuola, degli Enti, delle Associazioni ,al fine di monitorare l'efficacia del progetto ed individuarne eventuali criticità.

L'intento è anche quello di implementare una cultura condivisa e diminuire la tendenza a minimizzare il rischio suicidario.

Teen Aid è un progetto pilota e viene erogato a titolo gratuito. Il progetto nasce dalla collaborazione tra Enti privati e pubblici ed è attivo sui territori di competenza degli enti promotori. L'associazione La Tazza Blu si impegna ad allargare la rete agli enti non ancora coinvolti affinché tutti gli istituti scolastici della Regione Piemonte possano usufruirne.

COLLABORAZIONI





ASSOCIAZIONE EMDR

Presidente: Dott.ssa Isabel Fernandez

L'Associazione riunisce i professionisti che si occupano di stress traumatico e di interventi specialistici con EMDR con vittime di traumi psicologici. Le ultime ricerche scientifiche nel campo del trauma indicano l'EMDR come uno dei trattamenti più indicati e importanti per le conseguenze di esperienze traumatiche. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (2013) consiglia l'EMDR come trattamento efficace e con una base scientifica significativa per i problemi legati a stress e traumatizzazione.



ASSOCIAZIONE UAM

Presidente: Miriam Borra

Fondata nel 2009, l'associazione UAM opera sul territorio piemontese da oltre 11 anni occupandosi di benessere attraverso la relazione mediata con gli animali. Tramite la formazione di professionisti attuano progetti di PET THERAPY e percorsi di EDUCAZIONE CINOFILA. Ad oggi UAM conta più di 1000 associati tra soci sostenitori, appassionati al mondo animale e soci attivi che compongono l'équipe progettuale e operativa.



OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA

SCU NPI

Direttore: Prof. B.Vitiello

La Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile Direzione Universitaria (SCU NPI OIRM) è centro di riferimento regionale per la patologia neurologica e psichiatrica acuta e cronica dei bambini e degli adolescenti per tutta la Regione Piemonte.

Al suo interno opera una équipe multidisciplinare: infermieri, operatori socio-sanitari, educatori, insegnanti, neuropsichiatri infantili, medici specializzandi in NPI, psicologi, insegnanti lavorano insieme per una dimensione di cura articolata e flessibile. Si trova all'interno dell'Ospedale Infantile Regina Margherita (OIRM) che è centro di riferimento per neonati, bambini e adolescenti per le patologie più complesse, rare e croniche; a sua volta l'OIRM fa parte dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera (A.O.U.) Città della Salute e della Scienza di Torino.



REPARTO DI PROSSIMITÀ DELLA POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTA' DI TORINO

Il Reparto di Polizia Prossimità è prevalentemente impegnato nel cercare una soluzione, attraverso indagini predisposte metodicamente, ai casi di convivenza civile e forte allarme sociale. Prendersi cura, ascoltare le necessità, aiutare a capire, incarnare un modo di applicare la legge che non è solo impositivo, ma fornisce informazioni corrette, rassicura, previene le difficoltà, rafforza le attività di "puro servizio" ed escogita nuove modalità di intervento.



ASL TO3 - STRUTTURA COMPLESSA DI PSICOLOGIA

Direttore: Dr. A. Bonansea

La Struttura Complessa di Psicologia si occupa della tutela e della promozione del benessere psicologico della popolazione, in integrazione con le altre strutture sanitarie aziendali territoriali ed ospedaliere, attraverso interventi di assistenza psicologica, basati su criteri di efficacia, sostenibilità, equità ed economicità in linea con le evidenze scientifiche ed epidemiologiche.

Interviene in tutte le aree del ciclo di vita, a partire dall'età evolutiva fino a quella geriatrica.

Al suo interno, a partire dal 2008, è presente il Team di Psicologia dell'emergenza.

ASL TORINO SUD - SC NPI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Direttore: Dott. O. Pirro

La Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile è a forte integrazione multiprofessionale essendo formata da medici neuropsichiatri, psicologi, fisioterapisti, neuropsicomotricisti, logopedisti, educatori professionali, personale amministrativo e tecnico; opera nell'ambito del DMI con alta integrazione ospedale-territorio (Ospedale Martini) con percorsi di presa in carico di soggetti, 0-17 anni, con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo e collabora funzionalmente con i Distretti (Sud Est/Sud Ovest) per quanto riguarda l'area della Residenzialità.



ASL TORINO NORD -SC NPI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Direttrice: Dr.ssa M. Baiona

La Struttura Complessa di Neuropsichiatria è a forte integrazione multiprofessionale essendo formata da medici neuropsichiatri, psicologi dirigenti e convenzionati, psicoterapeuti, fisioterapisti, neuropsicomotricisti, logopedisti, educatori professionali, personale amministrativo e tecnico; opera nell'ambito del DMI con alta connessione ospedale-territorio e viceversa (Ospedale Maria Vittoria), con la presa in carico di soggetti da 0 ai 17 anni, con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo e collabora funzionalmente con i Distretti (Nord/Est e Ovest) per quanto riguarda l'area della Residenzialità.

ASL Torino

SS S PSICOLOGIA AZIENDALE

Dott.ssa M. AGNESONE

Il Servizio di Psicologia dell'ASL Città di Torino offre sostegno psicologico ai cittadini adulti residenti nella città di Torino e, tramite il Centro Adolescenti per la Prevenzione del Disagio Giovanile, ai giovani nella fascia di età dai 13 ai 21 anni compresi i loro genitori, familiari, insegnanti ed educatori. La Psicologia offre, inoltre, un Servizio di Psicologia Scolastica a sostegno del personale operante negli istituti con sede nella città di Torino, degli insegnanti, degli psicologi degli sportelli d'ascolto e delle famiglie. Molti degli interventi si rivolgono a persone colpite da lutto e trauma recente offrendo interventi tempestivi e specificatamente studiati per aiutare le persone in difficoltà a causa di eventi traumatici.

REFERENTE

Referente: **Rocchina Stoppelli**

3404749979

rocchinastoppelli@latazzablu.org

www.latazzablu.org

La tazza
blu



ODV